



Tristema - "Dove Tutto è Possibile" - Full Length

Conoscete i Negramaro? Certo che sì! Avete mai sentito parlare dei Tristema? Certamente più difficile. Eppure i due gruppi condividono parecchie similitudini.

Entrambe i gruppi provengono dal sud del nostro Belpaese, i primi dal Salento, i secondi dal Cilento, e se anche si trovano su lati diversi dello stivale, condividono un approccio musicale molto simile, fatto di un rock robusto e autoriale, a volte mascherato da pop, a volte elettrico, a volte elettronico, ma con le radici ben piantate nella musica del loro paesi, quella che qualcuno (non ricordo più chi, purtroppo), riferendosi in particolare alla musica napoletana, l'ha definita "la più bella del mondo"!

Come progetto artistico i Tristema nascono nel 2005 e ne fanno parte Candido Di Sevo (basso e voce), Alessandro Galdieri (chitarra e voce), Romolo D'Amaro (chitarra e cori) e Dario Bruno (batteria).

Un primo album, "Come ti vorrei" del 2007, interamente autoprodotta, ben accolto da critica e pubblico, numerosi concorsi e concerti (aprono anche per numerosi big); tutti tasselli di un percorso che li portano fino a oggi e a "Dove Tutto è Possibile", una bella lezione di rock ben fatto.

A ben vedere, i Tristema appaiono leggermente più "pompati", progressivi e a tratti "metallici", ma senza mai travalicare i confini, peraltro fluidi, del loro stile. Uno stile che spazia tra influssi e sapori i più vari, dando vita a tante piccole perle. Mi piace segnalarne alcune, prima di tutte il singolo "L'assenza", che vede la presenza della carismatica voce di Daniel Gildenlöw, e che sembra ritagliato apposta per lui, avvicinandosi molto allo stile dei Pain Of Salvation più diretti. Ma poi anche "La Penisola che non c'è", ritratto impletoso e sarcastico del nostro Paese, con la partecipazione dei rappers Fuossiera... e poi la dolcissima "L'Eclissi", con Candido in duetto con la voce di Paola Salurso e la fisarmonica di Francesco Citera, brano molto mediterraneo, e la drammatica "Constanze", che cita un Requiem di Mozart, brano dall'interpretazione intensissima.

Tra gli altri brani, tutti impostati su un ambiente rock con varie sfumature d'energia, non tutte sono riuscitissime, in particolare "Vortice" non riesce proprio a convincermi.

Altro punto interrogativo sono i testi, non sempre chiari nel loro significato, spesso più suggerito che evidente... poesia ermetica, se vogliamo metterla così.

I Tristema, in ogni caso, sono un gruppo da seguire, e hanno le potenzialità per aspirare ad una più ampia visibilità e successo.

Alessandro Biasi

Genere	Rock
Durata	42 minuti
Etichetta	Autoprodotta
Web	www.tristema.it
E-mail	Info@tristema.it

Track List

01. Dove Tutto E' Possibile
02. L'Impercorribile
03. L'Assenza
04. Nel Silenzio
05. Maryland
06. La Penisola Che Non C'è (feat. Fuossiera)
07. Vortice
08. L'Eclissi
09. Constanze
10. Gli Spazi Della Mente
11. Immagini Riflesse
12. L'Istante